



L'impegno speso ogni singolo giorno



Villa Gina:
Al via il piano di
valorizzazione

PAGINA 3



Sicurezza:
Velocità sotto
controllo

PAGINA 4



Termo:
Individuata la
proposta di A2A

PAGINE 6 - 7



Cultura:
Parte la Sagra

PAGINE 8-9



LE PAROLE DEL SINDACO

L'impegno speso ogni singolo giorno



Quando sono stata eletta Sindaco di Trezzo sull'Adda, dopo l'esperienza quinquennale di Assessore, avevo visto un solo modello amministrativo che vedeva concentrare tutti i risultati nel periodo più prossimo alle elezioni.

Facendo il Sindaco ho potuto constatare che certamente alcune iniziative particolarmente complesse hanno tempi di attuazione più lunghi e articolati, ma un primo segno di cambiamento della mia amministrazione è stato proprio quello di non aspettare. La mia squadra ha iniziato fin da subito ad occuparsi dei temi inseriti nel programma per dare loro vita appena possibile e questo ha coinvolto sia i grandi temi che quelli più piccoli.

La prima cosa che mi preme sottolineare è che ogni ambito richiede strumenti e sensibilità diverse in base agli attori coinvolti, da cui derivano tempi di attuazione differenti e modalità di reperimento di risorse diverse. Da subito infatti ho voluto avviare il dialogo con ATS Città Metropolitana di Milano per riattivare il Poliambulatorio che infatti vedrà partire i lavori

di riqualificazione nei prossimi mesi. Abbiamo attivato azioni per intervenire sul Centro Storico, cuore della Città e zona che rappresentava le principali criticità. Siamo partiti da un concorso di idee per capire come poteva essere riqualificato, per poi dedicarci alla sistemazione del manto stradale come prima necessità.

Un altro tema collegato al Centro Storico e non solo è certamente il decoro urbano e la cura del verde. Per rispondere a questa esigenza ci siamo subito messi a lavoro per dare un segnale concreto e tempestivo ai Cittadini riqualificando parchi e aree pubbliche. È proprio in questo ambito che si inserisce la realizzazione di un nuovo Parco in Via Papa Giovanni XXIII, la riqualificazione di Porta S. Marta e il recupero di una ferita urbanistica ventennale come l'area ex Bricchette.

Senza indugi abbiamo poi dedicato la nostra attenzione ad alcune realtà di volontariato come Croce Azzurra e Protezione Civile Comunale che chiedevano da anni sedi operative adeguate alle attività svolte. Da questa esigenza la costruzione di un percorso che porterà all'inaugurazione delle nuove sedi.

In tema di mobilità sostenibile, grazie all'individuazione e al fi-

nanziamento di un bando regionale, stiamo realizzando nuove infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici capaci di agevolare la mobilità dolce ed il cicloturismo.

In ultimo, ma solo perché il reperimento dei finanziamenti si è rivelato difficoltoso, stiamo lavorando alla sistemazione del Viale del Cimitero e di Viale Lombardia.

Tutto fatto dunque? Assolutamente no, siamo consapevoli che la nostra Città richieda ancora importanti interventi di riqualificazione per i quali abbiamo gettato le basi, ma come detto all'inizio, i percorsi più articolati vanno costruiti con attenzione e lungimiranza. Non è retorica: l'autocostruzione di via Allende, la riqualificazione dell'Alzaia, il Centro Diurno Disabili, i parchi giochi, sono solo alcuni grandi temi che vorremmo affrontare insieme a voi.

Buona ripresa a tutti dunque, in particolare ai giovani e giovanissimi che si apprestano ad iniziare un nuovo anno scolastico e alle loro famiglie. Concludo citando le parole del grande Piero Angela che ci ha lasciati di recente: "Carissimi tutti, penso di aver fatto la mia parte. Cercate di fare anche voi la vostra per questo nostro difficile Paese."

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Villa Gina, al via il piano di valorizzazione

Villa Gina è stata ceduta dalla Regione Lombardia al Comune di Trezzo sull'Adda, con atto di donazione in data 14 aprile 1987 in seguito all'emanazione della Legge Regionale 24 maggio 1985 "Donazione agli Enti Locali di stabili e terreni provenienti da Enti Soppressi". Sei anni dopo, ovvero dal 1993, è diventata sede del Parco Adda Nord nel suo corpo centrale, che da statuto deve avere la propria sede nella Città di Trezzo sull'Adda. L'accordo stipulato tra gli enti, che ha regolato in questi decenni l'utilizzo dell'immobile, ha sempre previsto che il canone concordato tra Comune e Parco fosse investito dall'Ente Parco per la manutenzione della Villa. Si è creata quindi una situazione per la quale il Co-

mune è proprietario di un immobile molto esigente dal punto di vista delle manutenzioni, il cui canone di affitto è stato totalmente assorbito negli anni dai lavori eseguiti per mantenerlo. In questo contesto il Parco Adda Nord ha avviato con l'Ente un dialogo per valutare la cessione dell'immobile per continuare ad utilizzarlo come propria sede legale ed operativa, mantenendo al suo interno degli spazi destinati al Comune. Trattandosi di immobile sottoposto a vincolo e appartenente a Ente Pubblico che lo cedrebbe ad altro Ente Pubblico, la vendita potrebbe avvenire senza asta, bensì direttamente. A seguito della perizia congiunta effettuata dagli enti, la futura vendita po-

trebbe avvenire per l'importo di 1.600.000,00 €. In questo modo il Comune andrebbe a valorizzare un bene che non ha alcuna funzione diretta alla Cittadinanza, infatti la proprietà del parco adiacente resta al Comune, cedendolo ad un Ente pubblico del quale fa parte fin dalla sua istituzione e inserendo una clausola di prelazione in caso il Parco decidesse di cedere a sua volta la Villa.



PAROLA AL SINDACO

Ritengo in questo modo di attuare una gestione razionale e responsabile del patrimonio pubblico che nel caso di Villa Gina è stato mantenuto in passato senza particolare progettualità.

Con questo nuovo assetto l'immobile potrà essere maggiormente valorizzato, senza che la Comunità di Trezzo sull'Adda rinunci ad alcun beneficio derivante dall'utilizzo diretto dell'area verde adiacente la villa o di altri spazi interni attualmente in uso.



Il Sindaco con delega al Patrimonio
Silvana Centurelli

CONTROLLI

Verifiche in corso sulla velocità nelle strade di Trezzo

Negli ultimi mesi, diversi Cittadini, hanno segnalato alla Polizia Locale di Trezzo sull'Adda alcuni episodi con protagonisti alcune automobili e furgoncini che percorrevano le strade della Città, in particolare del centro cittadino, apparentemente a velocità sostenuta. La Polizia Locale ha preso in carico le segnalazioni e si è subito attivata per effettuare le opportune verifiche e accertare con una tecnologia ad hoc già in dotazione alle pattuglie degli agenti trezzesi, l'effettiva velocità dei mezzi che si muovono sulle strade di Trezzo. Lo strumento si chiama Scout Speed e permette la rilevazione dinamica della velocità. Si tratta di una tecnologia montata sui mezzi della Polizia Locale che viaggiando nel traffico cittadino dotati anche di un visibile cartello luminoso che segnala la misurazione in corso

(nella foto), misura la velocità dei mezzi in transito. L'operazione prevede una prima fase di monitoraggio, per verificare l'effettiva velocità dei veicoli, per poi passare, se necessario, alla fase sanzionatoria, in caso di conducenti che eccedano i limiti di velocità. Tale organizzazione nasce dalla necessità di monitorare con strumenti specifici la condotta alla guida di coloro che viaggiano sulle strade per garantire la sicurezza dei pedoni, delle biciclette e degli altri automobilisti. ■



Numero 3 - Settembre 2022

Distribuzione Gratuita
Registrazione n. 771
del 16 dicembre 1999
Tribunale di Milano

Editore

Comune di Trezzo sull'Adda

Direttore Responsabile

Silvana Centurelli – Sindaco

Comitato di Redazione

Assessori e Consiglieri di Trezzo sull'Adda

Redazione

Ufficio Comunicazione - 02 909 33 240
informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tiratura

6.000 copie

Stampa

New Everprint Srl

Distribuzione

C.S. Distribuzione

Hanno collaborato al numero

Cristian Bonomi

Tutti i diritti riservati.

È vietata ogni riproduzione
anche parziale.

I trasgressori saranno perseguiti
a norma di legge.

PAROLA AL SINDACO

E' difficile effettuare controlli senza azioni sanzionatorie, ma ce l'abbiamo fatta. L'organizzazione in 2 fasi, monitoraggio e sanzioni, ci consentono di collaborare attivamente con i Cittadini e rendere le nostre strade più sicure.



Il Sindaco con delega alla Sicurezza
Silvana Centurelli

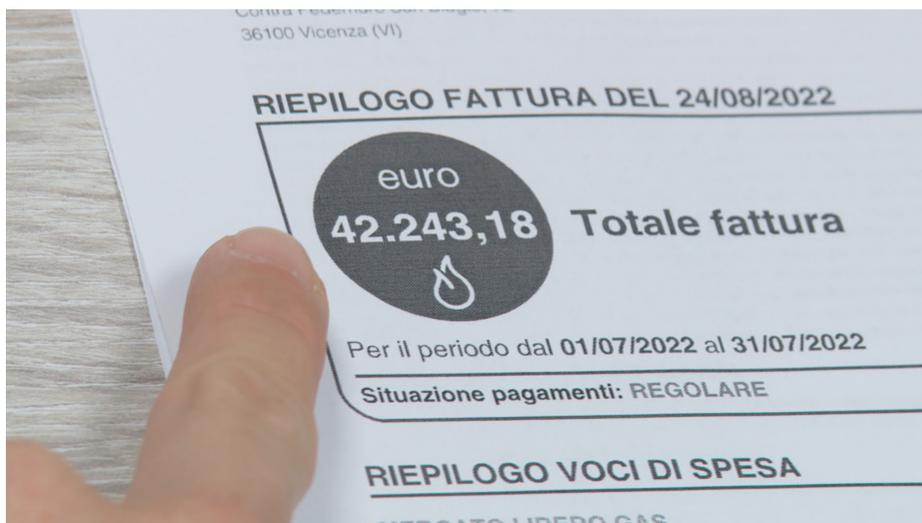
VARIAZIONE DI BILANCIO

Gli effetti del caro energia arrivano anche nel bilancio comunale

Nel corso dell'ultimo Consiglio Comunale è stata approvata una variazione corposa, in conseguenza sia alla crisi energetica in corso, sia a scelte precise operate dall'Amministrazione Comunale. Una voce molto rilevante della variazione è certamente stata l'avanzo utilizzato per oltre un milione di Euro. In particolare 230.000,00 Euro sono stati destinati alle spese per gas e luce, 450.000,00 Euro per il consolidamento delle mura del castello, sulle quali sono terminate le analisi, 100.000,00 Euro per la manutenzione straordinaria della segnaletica verticale e orizzontale oltre alle opere connesse. Un'altra voce importante sono l'assistenza disabili della scuola superiore e la tutela

minori per le quali sono stati stanziati oltre 130.000,00 Euro. Anche la manutenzione di strade, piazze e verde pubblico ha richiesto una variazione di ben 65.000,00 Euro a dimostrazione dell'impegno sempre presente dell'Amministrazione. Relativamente al caro energia, è opportuno segnalare che in aggiunta all'importo citato

sopra sono stati stanziati oltre 160.000,00 Euro. All'interno di questa importante variazione hanno trovato spazio anche l'integrazione alle rette di persone indigenti ricoverate in strutture per 23.000,00 Euro e un passo verso la sostenibilità attraverso l'acquisto di un'auto elettrica per un valore stanziato di 25.000,00 Euro. ■



PAROLA ALL'ASSESSORE

Siamo tutti consapevoli che il caro energia sta avendo e avrà un impatto importante sui bilanci familiari, aziendali e quindi anche sui conti pubblici. In attesa che la diplomazia giunga ad una soluzione definitiva e il Governo vari un provvedimento capace di dare respiro a famiglie e imprese, l'Amministrazione ha trovato le risorse non solo per fronteggiare questo momento storico molto particolare, ma anche per rispondere alle esigenze della comunità.



Assessore al Bilancio
Roberto Barzagli

PROPOSTA SELEZIONATA

Valutate le proposte, l'Amministrazione individua quella di A2A per la gara

Sono terminati i lavori di valutazione da parte del Gruppo di Lavoro composto dai 3 accademici incaricati dall'Amministrazione Comunale per l'individuazione della migliore proposta disponibile di riqualificazione e gestione dell'impianto di termovalorizzazione dei rifiuti di Trezzo sull'Adda tra quelle avanzate dalle società A2A e Falck Renewables. Tra gli obiettivi principali fissati dall'Amministrazione ed espressi nell'avviso di manifestazione di interesse erano presenti: la riqualificazione dell'impianto risalente al 2003, l'adeguamento dello stesso ai nuovi parametri europei relativamente alle emissioni espressi nelle migliori tecniche disponibili (Bat), l'efficienza energetica complessiva dell'impianto, il recupero virtuoso del calore attualmente disperso dall'impianto, infine le ricadute dirette e indirette sul territorio e sui Cittadini. L'approccio degli operatori ha recepito sostanzialmente le richieste dell'avviso pur mantenendo ciascuno la propria impostazione come risulta dall'analisi svolta. Entrambi gli operatori ipotizzano la sostituzione degli attuali bruciatori a gasolio con quelli a gas naturale.

Inoltre le società prevedono il rifacimento quasi integrale delle parti in pressione della camera di combustione e post-combustione. Gli interventi sulla sezione convettiva sono invece significativamente diversi: A2A prevede la sostituzione di tutti e 4 i surriscaldatori SH e dei 3 banchi economizzatori, mentre Prima (Gruppo Falck) si limita a sostituire i primi 3 surriscaldatori SH, procedendo a interventi localizzati sulle parti ammalorate per fenomeni corrosivi sul quarto surriscaldatore SH e sugli economizzatori. Gli importi degli investimenti previsti sono 45,5 M € (A2A) contro 26,5 M € (Gruppo Falck). L'intervento di A2A garantirebbe quindi un maggior valore residuo alla riconsegna per via delle parti nuove installate. In merito alla turbina e all'alternatore, il motore che produce energia elettrica, A2A prevede un intervento profondo di sostituzione delle componenti, mentre il Gruppo Falck procederebbe ad una revisione generale delle stesse. Relativamente alle spese previste per gli interventi sul ciclo termico A2A investirà 17,5 M €, Prima (Gruppo Falck) 2,97 M €. Anche sulla parte elettrica sono emerse differen-

ze negli interventi ipotizzati. Il Gruppo Falck prevede di procedere alla sostituzione o manutenzione delle diverse parti per un investimento totale di quasi 5 M di €. A2A prevede lavori di riqualifica e di adeguamento effettuando generalizzati interventi manutentivi, con una spesa ipotizzata di circa 21 M € per lavori di manutenzione straordinaria all'impianto esistente. Sulla linea fumi, entrambe le società prevedono la sostituzione dell'attuale reattore Denox catalitico, tuttavia l'approccio complessivo al rinnovamento della linea fumi risulta molto differente. A2A propone di ripristinare la configurazione originale della linea fumi spostando il DeNox in coda alla linea. Il Gruppo Falck intende mantenere la configurazione attuale, effettuando una serie di interventi di ottimizzazione. Complessivamente gli interventi programmati sul trattamento dei fumi comporteranno un investimento di 27 M € per A2A e di 12,9 M € per il Gruppo Falck. Prestazioni energetiche e recupero del calore. In relazione all'obiettivo del "miglioramento delle prestazioni energetiche comples-

sive” e di un “recupero con maggiore efficienza del calore prodotto dall’impianto” A2A prevede la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento da 23 MW complessivi. L’investimento previsto per la realizzazione dell’impianto di TLR è di 19 M €. A2A prevede inoltre l’installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici (valore di 501.000 €). Il Gruppo Falck ha dichiarato la disponibilità a considerare la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento da 5 MW termici, qualora fosse disponibile un soggetto terzo per la gestione. Il Gruppo Falck propone anche di realizzare un impianto sperimentale per la produzione di Idrogeno che non utilizzerebbe direttamente l’energia prodotta dal Termovalorizzatore. Utilizzerebbe invece una produzione elettrica separata di 200 kW

generata da un impianto dedicato basato su un gassificatore/pirolizzatore alimentato a rifiuti di origine biogenica. I valori obiettivo degli inquinanti al camino saranno, per entrambi i proponenti, tendenzialmente allineati con il valore minimo dell’intervallo associato alle BAT. Il Gruppo Falck propone la realizzazione di un impianto di trattamento fanghi. Per la gestione dei fanghi organici si propone la realizzazione di un capannone dedicato all’interno del quale è presente un sistema di ricevimento costituito da due vasche rettangolari da 250 mc. Alla fine di questo percorso di valutazione, il consiglio Comunale nella seduta di martedì 5 luglio, ha deliberato la proposta dell’azienda A2A come preferibile e realizzabile in quanto maggiormente in linea con gli obiettivi fissati

dall’avviso. Infatti con questo operatore verrà avviato il dialogo per costruire il progetto da mettere a base della gara di affidamento di gestione e riqualificazione dell’impianto. ■



PAROLA AL SINDACO

Si è conclusa un’altra fase importante del percorso che ci vede sempre più vicini all’individuazione del futuro operatore che gestirà il termovalorizzatore. L’avanzamento della procedura nel rispetto dei tempi programmati dall’Amministrazione, è la prova dell’ottimo lavoro che stiamo portando avanti e che sono convinta ci porterà ad assicurare alla Città di Trezzo sull’Adda un operatore capace di vincere la sfida della sostenibilità nei prossimi 20 anni. Inoltre coinvolgeremo i Gruppi Consiliari di minoranza attraverso la Commissione Consiliare Temporanea Termovalorizzatore istituita a fine luglio per garantire la massima partecipazione e trasparenza. Ringrazio il Gruppo di lavoro composto dai 3 docenti universitari: Antonio Perdichizzi, Mario Grosso e Arturo Patarnello che hanno spesso la loro professionalità, la loro esperienza e soprattutto la loro passione per i temi affrontati.



Il Sindaco
Silvana Centurelli

SAGRA E DINTORNI 2022

Programma ricco per la Sagra, in sicurezza

Riparte a pieno ritmo la rassegna Culturale di Trezzo sull'Adda dopo le restrizioni imposte dallo stato di emergenza. Dal 4 settembre al 16 ottobre infatti torna Sagra e Dintorni a Trezzo e Concesa con tante proposte per grandi e piccini organizzate dall'Amministrazione Comunale e da alcune realtà dell'associazionismo locale. Concluderà l'iniziativa la festa di Santa Teresa a Concesa il secondo weekend di ottobre (15 e 16 ottobre). L'offerta è ampia e adatta a tutti i gusti: dalla mostra "Mithos" che apre la rassegna presso le sale del Castello a cura del Gruppo Artisti Trezzesi, l'evento *End of Summer Party*, evento benefico presso la Colonia San Benedetto

a cura del Comitato Matildo. La sagra vedrà poi una serie di concerti e incontri, oltre naturalmente alla mostra POP! curata da Simona Bartolena. La sagra proseguirà poi con eventi ludico culturali per bambini, bancarelle ed esposizioni della tradizione trezzese. Come sempre l'accesso è libero e gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili. Di particolare rilevanza storico culturale sarà la presentazione della ricostruzione del Guerriero Longobardo sabato 1 ottobre alle ore 16:30 presso le sale espositive del Castello. Una riproduzione fedele

agli elementi storico archeologici, basata sulle tracce lasciate dal popolo Longobardo anche nella nostra Città. Tutta la Cittadinanza è invitata a partecipare alla Sagra, sempre attenti alle misure anti-contagio e in sicurezza. ■



Fonte foto: [pensierodioggi.wordpress.com](https://www.pensierodioggi.wordpress.com)

AMMIRARE, STUPIRCI E AMARE

Ancora una volta, la magia dello stupore entra nella nostra "Quadreria Crivelli" con una mostra che, sono certo, darà ulteriormente lustro alla nostra Raccolta Museale. Si tratta di una esposizione dedicata alla Pop Art e ai suoi principali rappresentanti americani e italiani. Come sappiamo, la Pop Art è stato un movimento artistico nato in Europa e poi negli Stati Uniti tra la fine degli anni cinquanta e gli anni sessanta. Un'arte rivolta principalmente alla massa e non al singolo individuo. Le immagini coloratissime e, a volte, provocatorie sono spesso ripetute sulla tela

con contrasti diversi. Tutto in quest'arte diventa il soggetto principale da immortalare, dalla pubblicità dei prodotti, alle immagini di uomini e donne famose, alle insegne luminose sino, addirittura, ai supermercati. Insomma, un mondo di colori assolutamente da esplorare.

Accoglieremo, con orgoglio, opere di blasonati artisti come Andy Warhol, Roy Lichstein, Jim Dine e gli italiani Giosetta Fioroni, Mario Schifani, Mimmo Rotella e molti altri.

Immergiamoci quindi, nella mostra in oggetto con l'obiettivo di perseguire il triplice scopo di Ammirare, Stupirci e Amare ciò che osserviamo.

EVENTI

Natura & Cultura: il Moto Teatro

Torna la seconda edizione di “Natura e Cultura”, la rassegna ideata da Pianura da Scoprire, con la direzione artistica di deSidera, per valorizzare il Parco Cicloturistico della Media Pianura Lombarda. Quest'anno la rassegna si arricchisce di una nuova straordinaria esperienza il MotoTeatro che condurrà gli artisti in cartellone in tutti i luoghi scelti dagli enti locali (da noi a Concesa presso l'Oratorio) per valorizzare il loro territorio e far scoprire al pubblico la bellezza del-

NATURA & CULTURA
Il MotoTeatro nella Media Pianura Lombarda

Domenica 7 agosto - h. 18 ROMANO DI LOMBARDIA Parco del Serio Orto Botanico "O. Longhi" LA VIA DEGLI ALBERI	Domenica 11 settembre - h. 18 CREMA Centro Parco Casa di Camperia Canale Vascelli ALBERI INCAMMINO Verso gli Alberi Madre	Domenica 25 settembre - h. 18 CARAVAGGIO Fontanile Vascopina, Masone SEMI
Domenica 21 agosto - h. 18 COVO - Cascina Bellinzana TRANSMANZE	Sabato 17 settembre - h. 21 SPIRANO - Parco di San Rocco STAND UP POETRY "Green Edition"	Domenica 9 ottobre - h. 18 FORNOVO SAN GIOVANNI Parco Villa Nicoli PININ E LE MASCHE
Domenica 28 agosto - h. 18 BRIGNANO GERA D'ADDA Parco Madonna dei Campi KANU	Domenica 18 settembre - h. 18 CALVENZANO - Bosco Spino CONSTRUIRE	Sabato 15 ottobre - h. 18 TREZZO SULL'ADDA Parco Oratorio di Concesa ALL'INIZIO DI OGNI INIZIO
Sabato 3 settembre - h. 18 COLOGNO AL SERIO Parco della Rocca ZANNA BIANCA Della natura selvaggia	Sabato 24 settembre - h. 18 URGNANO - Parco della Rocca D'ALTRO CANTO Polifonie dal mondo	
Domenica 4 settembre - h. 21 LURANO - Parco Casa del Fattore TARZAN RAGAZZO SELVAGGIO		

Moto Teatro

Con il patrocinio di: Regione Lombardia, UniAcque, COSPE, deSidera, Provincia di Bergamo, e 15 comuni della Media Pianura Lombarda.

Info: www.trezzosulladda.it
347 37 95 943
info@trezzosulladda.it

la natura che ci circonda. Saranno 12 gli spettacoli a tema completamente dedicati alla natura, alla cura del creato e alle emergenze climatiche (e non solo) che da tempo preoccupano l'intera umanità. Saranno tanti differenti punti di vista attraverso il teatro, per riflettere, proporre soluzioni e prendere coscienza del bene prezioso che abbiamo tra le mani, che abitiamo e di cui dobbiamo prenderci cura per le future generazioni. Appuntamento quindi con Moto Teatro per sabato 15 ottobre alle ore 18.00 con “All'inizio di ogni inizio” presso il parco dell'Oratorio di Concesa. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

Finalmente, dopo 3 anni di pandemia, possiamo riprendere a pieno ritmo le attività e gli eventi culturali. Come i Trezzesi sanno, non ci siamo mai fermati, ma le norme anticontagio hanno necessariamente posto dei limiti. Siamo pronti dunque e ora possiamo tornare a realizzare le idee che per fortuna non ci sono mai mancate. Primo evento che segna la nostra ripartenza è la Sagra alla quale spero di vedervi partecipare numerosi. Non rimarrete delusi!



Assessore alla Cultura
Francesco Fava

CITTADINI E AMMINISTRAZIONE

A Trezzo sull'Adda arriva il regolamento per curare insieme la Città

A Trezzo sull'Adda è stato approvato il regolamento per la collaborazione tra cittadini associati o singoli e l'Amministrazione. Questa iniziativa rappresenta la prima tappa di un progetto molto ambi-

può essere definita attraverso un patto di collaborazione tra Comune e cittadinanza attiva, con il quale si concorda e definisce tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi (obiettivi, durata,

nuativa, la gestione condivisa e la rigenerazione. Con questo strumento, Cittadine e Cittadini potranno prendersi cura di un pezzetto della nostra Città, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale. L'aiuola sotto casa, il giardino di quartiere, la piazza, il cortile della scuola, un sentiero, un tratto di Alzaia, un monumento, ecc... Ogni ambito d'intervento individuato sarà regolato da una convenzione così che ciascuno possa essere il protagonista del decoro cittadino e dell'aspetto della Città. Il regolamento però non riguarda solo beni o aree, ma anche servizi utili alla collettività. Infatti una delle prime aree d'intervento è stata quella dedicata ai servizi scolastici ed in particolare al servizio Pedibus. Proprio in questo ambito l'Amministrazione ha chiesto la disponibilità ai Trezzesi per organizzare una parte del trasporto scolastico in modo sostenibile e gratuito. Una prima esperienza che speriamo di replicare in altri ambiti e dalla quale attendiamo di vedere ottimi risultati. ■



zioso dell'Amministrazione Comunale che ha anche lo scopo di rafforzare lo spirito di appartenenza alla Comunità coinvolgendo la Cittadinanza nella cura del Bene Comune. Da oggi infatti, la gestione condivisa di ciò che viene dichiarato "bene comune"

modalità d'azione, impegni reciproci, rendicontazione, ecc...). I cittadini attivi che lo desiderano e l'Amministrazione Comunale possono prevedere differenti livelli di intensità dell'intervento condiviso, ed in particolare: la cura occasionale, la cura costante e conti-

BANDO NIDI 2022/2023

Convenzione nido: raggiunti i 30 posti disponibili

L'Amministrazione Comunale di Trezzo sull'Adda, conferma l'attenzione per il mondo della famiglia e della scuola.

Infatti anche per l'anno educativo 2022/2023 è stata rinnovata la convenzione con un asilo nido privato che consentirà di attivare la misura Nidi Gratis e permettere così alle famiglie trezzesi in possesso dei requisiti di non sostenere alcuna spesa per la frequenza dell'asilo nido.

Per il quarto anno di fila i posti messi a disposizione sono in aumento. Erano 10 nel 2017/2018,



20 nel 2018/2019, 25 nel 2019/2020, 27 nel 2021/2022 e 30 posti quest'anno. Il

dato è lo specchio delle esigenze delle famiglie trezzesi e di come l'Amministrazione sia stata in grado di coglierle e organizzare il servizio di conseguenza.

Il sostegno si compone di 3 elementi erogati rispettivamente da INPS, Regione Lombardia e Comune di Trezzo sull'Adda. In questo modo la retta mensile per la frequenza del bambino viene coperta completamente dal contributo a patto che la famiglia sia in possesso dei requisiti e inoltri separatamente la domanda all'Inps per ottenere il Bonus Nido. ■

PAROLA ALL'ASSESSORE

Una donna su quattro tra quelle che hanno usufruito della misura asili nido gratis avrebbe lasciato il lavoro se non avesse potuto beneficiare del servizio. L'efficacia delle politiche sociali che stiamo portando avanti anche a favore della conciliazione vita-lavoro ci indica che è una priorità assoluta aiutare le donne a rimanere nel mercato del lavoro, supportando le decisioni delle famiglie rispetto alla natalità. Un figlio non può e non deve essere vissuto come un fattore di impoverimento. Per questo, per il quarto anno consecutivo abbiamo aumentato il numero di posti in convenzione, ora a 30, per coprire in toto la richiesta delle famiglie di prezzo in possesso di requisiti, ad iscrivere i propri bimbi al nido senza gravare sul bilancio familiare.



Vicesindaco con delega alle Politiche Sociali
Tiziana Oggioni

SOSTENIBILITÀ

2022 all'insegna dello sviluppo sostenibile

Sentiamo spesso parlare di sviluppo sostenibile ma è altrettanto importante far seguire atti concreti come dimostrano alcuni progetti che stiamo realizzando. Nella pratica si traduce in interventi che soddisfano le necessità delle attuali generazioni senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare le proprie. Infatti, l'obiettivo dello sviluppo sostenibile è mantenere in equilibrio costante il rapporto tra ambiente, economia e società, per soddisfare i bisogni di tutti e garantire migliori condizioni di vita alle persone.

Ebbene il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha valutato positivamente il nostro progetto di recupero della ex caserma di via Medici per realizzare il nuovo Centro Diurno Disabili (CDD) ed ha confermato il finanziamento con i fondi del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza (PNRR) con un importo di 765.000,00. La finalità di questo progetto rientra nella categoria dei Piani urbani integrati

volti a favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche.

In aggiunta altri interessanti progetti sul tema della sostenibilità verranno avviati nei prossimi giorni con la realizzazione di nuove infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici in piazza 1° Maggio ed una nuova stazione del tipo High Power Charging di ultima generazione, in via P. Mattarella (al termine di via Cavour).

Inoltre, grazie ad un recente contributo regionale verranno installate sia a Trezzo che Concesa, nr 7 nuove postazioni di ricarica per biciclette a pedalata assistita (E-bike), senza costi di ricarica per l'utenza.

Un'ulteriore sfida sulla stessa linea è legata al progetto territoriale integrato denominato "SAM - Smart-

land Adda Martesana", di matrice europea in sintonia con gli obiettivi dell'agenda 2030. Lo scopo è di fare rete tra Amministrazioni di uno stesso ambito territoriale, per condividere progetti infrastrutturali sui principali temi di sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale, per prepararsi alle nuove strategie sul Green New Deal e sulla trasformazione digitale, ma anche per intercettare nuove risorse economiche pubbliche e private. Recentemente è stato sottoscritto l'accordo collaborativo tra venti Comuni dell'est e l'Ecomuseo Martesana, che hanno individuato 296 progetti per un valore di 700mila euro da portare entro l'anno all'attenzione degli Enti Amministrativi Territoriali (Regione Lombardia, Città Metropolitana, CCIAA, Assolombarda) e Comunitari (UE, BEI) al fine di garantirne la massima partecipazione e condivisione territoriale, attraverso la stipula di un AQST (Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale).

PAROLA ALL'ASSESSORE

Siamo uno dei pochi comuni della Città Metropolitana di Milano che ha saputo cogliere un'opportunità di finanziamento grazie al PNRR, per risolvere una criticità sul tema della disabilità oltre a recuperare un sito comunale dismesso nel tessuto urbano con un effetto domino, che ci consente di valorizzare altre parti del patrimonio comunale. Traguardi che si raggiungono solo con la professionalità e la competenza di chi lavora nel nostro ufficio tecnico ai quali vanno i miei ringraziamenti, con l'invito a proseguire su questa strada virtuosa.



Assessore allo Sviluppo Sostenibile
Danilo Villa

L'arco del ponte, la freccia del fiume

di Cristian Bonomi

È in corsa la candidatura Unesco del ponte reticolare s. Michele (1889), tra Paderno e Calusco d'Adda, insieme ad altri 5 manufatti simili di Francia, Germania e Portogallo. Questo arco in ferro non è un episodio solitario lungo il fiume. Ispira opere successive, come l'oggi rinnovato ponte In-vitti (1893) tra Vaprio e Canonica d'Adda, ed è ispirato a opere precedenti: la passerella LCN (1873) progettata dall'ing. Alessandro Pestalozza tra Gropello e Fara Gera d'Adda; soprattutto il ponte tranviario (1886) progettato dall'ing. Julius Röthlisberger tra Trezzo e Capriate d'Adda. In soli 5 anni lo stesso ingegnere e la stessa Società, le Officine di Savigliano, costruiscono infatti sia questo arco sia il s. Michele. Maggiore per età e minore per ampiezza, il ponte di Trezzo era fratello del ponte di Paderno; ma cosa rimane oggi della sua struttura? L'arco trezzese viene costruito tra l'aprile 1884 e il settembre 1886. La sua demolizione è spesso imputata a 2 frane staccatesi in riva bergamasca a valle (1908) e a monte (1939) del viadotto: il primo crollo uccide 5 persone, del secondo affiorano ancora alcuni macigni in Adda. Queste frane non intaccano tuttavia la stabilità del ponte. Solo l'usura delle parti in ferro e l'angustia della carreggiata inducono la sua sostituzione con l'attuale struttura in calcestruzzo armato a trave Gerber. Progettata presso l'ufficio tecnico della Provincia di Milano d'intesa con

quella di Bergamo, che provvede l'altra metà degli 85 milioni necessari, l'esecuzione viene assunta nell'agosto 1952 dalla Società Ferrobeton: progettista calcolatore l'ing. Guido Tonolo, consulente l'ing. Arturo Danusso, direttore dei lavori l'ing. Dario Zambroni. Il progetto riutilizza parti dell'opera preesistente: si mantengono i 2 dadi di ceppo



Il ponte in ferro demolito lungo il cantiere di quello in cemento (Raccolta Rino Tinelli)

alle basi; i 2 scomparti centrali dei piloni sorgono entro le torri a traliccio che reggevano l'arco dismesso; poggianti a mensole ancora visibili, i ferri tagliati della vecchia travata sono impiegati come sostegni per gettare la nuova travata in cemento. Con una media giornaliera di 26 operai, la Ferrobeton inizia i lavori per il ponte nell'agosto 1952: la prova di carico data al settembre 1953 con 4 autotreni

che trasportano ciascuno 30 t di cemento; l'inaugurazione data al 13 dicembre successivo. Su istanza del Comune di Trezzo l'Amministrazione provinciale di Milano affida alla Ferrobeton di costruire sull'Adda una passerella in legno per consentire un passaggio provvisorio durante il cantiere. Sorveglianza e regolazione del transito spettano ai 2 municipi rivieraschi che tardano a incaricare i rispettivi addetti finché, nella notte del 31 dicembre 1952, alcuni vandali non lasciano diverti 5 m di parapetto sulla passerella. Il Comune trezzese assume allora il custode Carlo Barzaghi da Concesa perché diriga il passaggio nelle fasce orarie consentite dai lavori. Il 19 ottobre 1953 l'Adda in piena distrugge la passerella, accelerando la parziale apertura del nuovo viadotto al transito pedonale o con bici a mano. Nel luglio 1955 Vittorio Pedrali posa su palo in cemento la prima lampada elettrica del ponte: illumina la curva definita *assai pericolosa e, per esigenza di carattere morale, la scaletta discendente all'incrocio tra le vie Marocco e Pozzone*. Per la stessa moralità, in quelle settimane, un manifesto avvisa che lungo l'Adda è *proibito durante la stagione estiva il costume in due pezzi per le donne e quello ad un pezzo (slip) per gli uomini*. Da allora ne è passata di acqua sotto al ponte.

LE FONTI

Fonti. ACT, Deposito, 29, 48 e 73; Mariani s.d., Zambroni 1954. Ringrazio Silvia Bonomi, Daniele Borgogni, Fabrizio Menalli, Rino Tinelli.



Ritengo che un buon amministratore sia colui che non abbia paura di cambiare idea, che non abbia paura di fare un passo diverso da quello che gli altri si aspettano, per seguire i propri principi e per seguire quello in cui crede fermamente, mantenendo il focus sul bene della comunità che lo ha eletto. Un buon amministratore ritengo anche che sia colui che non agisce da solo, ma al contrario, supportato da una squadra, agisce CON la squadra: lo scorso autunno la Lista per il Cambiamento, e proprio in questo periodo questo nome mi appassiona ancora di più, si era seduta a un tavolo e ci si era confrontati sul percorso fatto fino ad allora. Ognuno aveva espresso le proprie valutazioni dopo due anni e mezzo di mandato. Il Sindaco era lì ad ascoltare ogni singolo consigliere della squadra, a cogliere i suggerimenti, ciò che andava bene e ciò che invece andava migliorato. E non solo, un buon amministratore ritengo che sia anche colui che condivide non solo con la squadra, ma con la cittadinanza e che la rendiconta su quanto si sta facendo. Mi viene in mente l'esempio della commissione consiliare per il termovalorizzatore, che si sarebbe potuta nominare in una fase successiva, ma la nomina è stata anticipata; o gli incontri pubblici voluti dal Sindaco per la presentazione del progetto della riqualificazione del Cimitero e dell'estensione in via sperimentale della ZTL in Piazza Libertà e via Jacopo. Con questo articolo voglio fare i miei complimenti a Silvana per essersi dimostrata ancora una volta determinata nel perseguire gli obiettivi della squadra, per la sua fermezza e per la sua perseveranza, per non essersi fermata di fronte a nulla per perseguire quello in cui crede. E un grande in bocca al lupo a Tiziana Oggioni per il suo nuovo ruolo da Vicesindaco. Un nuovo impulso alla squadra affinché venga migliorata l'efficienza e l'operosità per le sfide che ci attendono in questa fase finale di mandato nel portare avanti il nostro programma.

Il Capogruppo Federica Casula



Vorrei aggiornarti sugli sviluppi della futura gestione dell'inceneritore di Trezzo, che come ben sapete partirà da settembre 2023. Nel mese di luglio, nei due Consigli comunali sono stati trattati temi fondamentali sul futuro prossimo dell'inceneritore. Nel dettaglio, durante la seduta del 5 luglio si deliberava l'individuazione della proposta d'interesse più vantaggiosa e fattibile tra quelle pervenute a seguito dell'avviso per la manifestazione d'interesse. Sono due i progetti presentati a inizio anno: quello della società A2a e quello di Prima Srl, attuale gestore dell'impianto, gli esperti ingaggiati dal Comune hanno valutato il primo molto più conveniente per le casse comunali. A incidere sulla scelta è stata anche la volontà di A2a di voler rimodernare l'impianto, con l'obiettivo di recuperare anche il calore attualmente prodotto dall'inceneritore per la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento da 23 MW complessivi. Un investimento importante per l'azienda - dal valore di circa 130 milioni di euro - che permetterà all'inceneritore di rispettare ampiamente gli ultimi parametri europei relativi alle emissioni. Altro aspetto molto importante nella proposta di A2a è quello di riconoscere al Comune un importo annuo di 5 Milioni di euro, di cui una quota da erogare direttamente al Comune e una, residua, in forma di benefici ai residenti tramite ristori sulle bollette e su eventuali sconti sulla Tari. È stato il disegno complessivo ad aver fatto la differenza e alla fine il Consiglio ha adottato la proposta di A2a. Tuttavia, la strada per la gestione del termovalorizzatore è ancora lunga. La convenzione attuale scadrà infatti a settembre 2023: soltanto in quel momento il nuovo gestore potrà iniziare i lavori per il rimodernamento dell'impianto. Un secondo tema è stato affrontato nel consiglio di fine luglio, dove l'aula ha deliberato la nomina dei membri per la commissione di controllo alla preparazione per la gara d'appalto, un organismo che comprende al suo interno consiglieri di maggioranza e minoranza. L'istituzione della commissione permetterà di compiere i prossimi passi con maggior chiarezza, oltre a garantire anche vantaggi alla cittadinanza. Sono soddisfatto del lavoro fin qui svolto dall'amministrazione, soprattutto alla luce di un possibile partner colosso pubblico dell'energia, che si propone di triplicare gli investimenti previsti per, l'aggiornamento dell'inceneritore di Trezzo. La scelta fatta dai professionisti e votata in Consiglio sulla manifestazione d'interesse da parte di A2a, i, non implica necessariamente che sarà quest'ultima azienda a vincere il bando, ma partirà da una posizione di vantaggio rispetto agli altri concorrenti. La gara d'appalto vera e propria rimarrà aperta anche ad altre realtà del territorio.

I prossimi mesi saranno decisivi per capire che direzione verrà presa sul futuro del nostro Inceneritore, sarà importante fare scelte giuste che vadano nella direzione di un bene per la collettività. Nel mio piccolo, cercherò di dare un contributo nel lavoro che faremo in commissione e sarà mia premura condividere i prossimi passi con tutti voi.

Il Capogruppo Massimo Colombo



LA SCELTA DI VENDERE VILA GINA È UN ERRORE CLAMOROSO

Cosa fare prima di andare in vacanza? Mettere al sicuro le cose di valore!

E invece la nostra amministrazione cosa decide? S-vende i gioielli di famiglia!

Quando tutti sono in partenza per le meritate vacanze, ecco compare nel Consiglio Comunale del 29 luglio 2022 in OdG al Punto 9: AGGIORNAMENTO E INTEGRAZIONE ALLA CONSISTENZA DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI 2022. Che in parole povere suona più meno così: ELENCO DI TERRNI ED IMMOBILI IN VENDITA.

Anni fa fu la volta della ex scuola di Piazza Crivelli... stabile di pregio in centro città, simbolo della formazione e scolarità trezzese di diverse generazioni che poteva essere valorizzato e utilizzato al meglio al servizio della Comunità, vista la sua posizione strategica. E zac! Un pezzo di memoria di Trezzo tagliata.

Andiamo a vedere cosa questa volta l'amministrazione è disposta a vendere: si tratta di Villa Gina, storico edificio nel cuore di Concesa, affacciato sul fiume e sul Villaggio UNESCO di Crespi d'Adda. Senza contare che il progetto prevede la recinzione del cortile, separandolo dal Parco! Cari concittadini di Concesa e Trezzo: cosa ne pensate di questa proposta? La trovate ragionevole? Certo, le ristrutturazioni costano, i soldi per le casse fanno sempre comodo, abbiamo già il Castello che costa "un occhio della testa" (cit. durante un Consiglio Comunale) da mantenere...

Di sicuro l'Amministrazione ci racconterà che tanto viene venduto al Parco Adda Nord, ente pubblico di cui facciamo parte... Ma una volta che le ville storiche sono vendute, non potranno più essere luogo di rilancio del turismo nella nostra città, luogo di socialità per i cittadini, memoria della storia di Trezzo. Conservazione delle opere troppo costose, patrimonio artistico zavorra per le casse comunali, eppure basterebbe imprenditività per trasformare questi pesi in ricchezze e opportunità per il rilancio del turismo nella nostra città, creazione di spazi per socializzare ed ammirare le bellezze della nostra terra.

Regione Lombardia nel corso di questi ultimi anni ha destinato finanziamenti ai Comuni per la realizzazione di interventi relativi ad aree e immobili di proprietà pubblica volti alla riqualificazione urbana e territoriale dei borghi storici in un'ottica di sviluppo locale e valorizzazione del turismo culturale. Forse che a Trezzo non interessino questi aspetti? Dobbiamo pensare che il rapporto con la Regione (che espone la stessa bandiera partitica/politica della nostra amministrazione) non sia più così diretto e pronto? Segui il dibattito sulla nostra pagina facebook "obiettivocomunetrezzo".

Il Capogruppo Tea Geromini



Il fenomeno dell'appiattimento della politica che imperversa ormai da anni in Italia non ha risparmiato di certo la nostra comunità. Neanche il recente siluramento dell'ex Sindaco Villa, degradato da Vice Sindaco a mero Assessore, mutilato pure della delega ai lavori pubblici, ha ravvivato l'agone politico trezzese. Semplice avvicendamento dopo il giro di boa nel bel mezzo del mandato secondo il Sindaco Centurelli. Peccato che l'unico ad essere avvicendato sia stato solo il Villa con l'incarico di Vice affidato all'Assessore Oggionni. Curioso come, a mio modesto parere, il Sindaco Centurelli abbia dato una pugnalata alla schiena a colui che l'ha sostenuta per farla eleggere, premiando per contro colei che le ricambierà similmente il favore. Naturalmente sto usando come iperbole un modo di dire, lanciando al tempo stesso una previsione. Sicuramente la riconoscenza non è un sentimento di questo mondo, come la coerenza. Nell'appiattimento di cui si diceva sopra non manca l'informazione. Giornali locali ormai solo a salmeggiare la maggioranza di turno, come i social media gestiti da yes man. La dimostrazione di quanto detto è anche facile da dare basta analizzare alcuni avvenimenti. Nelle ultime settimane è accaduto questo: l'Amministrazione rinuncia a una nuova grande lottizzazione commerciale lungo la bretella verso Busnago, l'Amministrazione contravvenendo a suoi impegni decide di vendere l'immobile storico di Villa Gina. Due fatti distinti e paradossali. Il primo viene fatto passare come un interesse alla tutela del territorio e al commercio locale, senza spiegare come sia possibile che un privato spenda migliaia di euro in una progettazione che viene buttata alle ortiche. E' come se ci fossero in giro investitori che giocano d'azzardo proponendo idee ai Comuni non in linea al piano regolatore vigente senza un minimo di accordo preventivo. Chiudendo la porta in faccia a questo operatore il Sindaco dichiara che il territorio di Trezzo non è in vendita, quando lei stessa sedendo in Giunta da oltre otto anni ha avallato tutto lo scempio della cartiera fuori il casello autostradale, il nuovo Conad, lo spostamento dell'Unes, il nuovo Eurospin e tutta la nuova area commerciale a nord verso Busnago. Dopo aver detto queste affermazioni, cosa fa? Vende Villa Gina per quattro soldi. Il territorio no (per quel poco che rimane) ma i gioielli di famiglia si. Di tutto questo disastro amministrativo della cosa pubblica che dice il popolino? Che va tutto bene... ah no, dice che la pseudo rotonda fatta in P.zza S. Bartolomeo è una fantozziana "cagata pazzesca". Probabilmente è vero, ma quanti fessi che ci sono che guardano il dito e non la luna.

Il Capogruppo Sergio Confalone



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano
Assessorato alla Cultura

SAGRA E DINTORNI 2022

DA SEMPRE LA NOSTRA FESTA!

**DAL 4
SETTEMBRE
AL 16
OTTOBRE**



**TREZZO E
CONCESA**

MUSICA

TEATRO

ARTE

**INQUADRA IL QR
CODE PER IL
PROGRAMMA
DETTAGLIATO**



INFO: 02 90933208

UFFICIO.CULTURA@COMUNE.TREZZOSULLADDA.MI.IT

CONTRIBUTO DI



SPONSOR



COMUNICAZIONE VISIVA
DAL 1979